

COME SI VOTA

SI POTRA' VOTARE NELLA SOLA GIORNATA DI DOMENICA 25 SETTEMBRE DALLE ORE 7:00 ALLE ORE 23:00.

Da questa tornata elettorale, non è più previsto che per il Senato possa votare solo chi ha compiuto il 25° anno di età; pertanto potranno votare tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di NOCETO che abbiano compiuto il 18° anno di età entro la data fissata per le consultazioni sia per la Camera che per il Senato.

Altra importante novità è la riduzione del numero dei parlamentari che alla Camera dei Deputati passano da 630 a 400 ed al Senato della Repubblica passano da 315 a 200 (più i senatori a vita).

Gli elettori saranno chiamati ad esprimersi con le modalità previste dal sistema elettorale approvato con la Legge n. 165/2017 (denominato Rosatellum) secondo cui l'elezione dei membri di Camera e Senato per due terzi (il 64% dei seggi) avverrà con un metodo proporzionale e collegi plurinominali e per un altro terzo (il 36% dei seggi) attraverso un metodo maggioritario e collegi uninominali.

Si vota con un'unica scheda elettorale per la Camera dei Deputati di colore rosa e un'unica scheda per il Senato della Repubblica di colore giallo e la modalità per esprimere il proprio voto è la stessa per entrambi i rami del Parlamento.

Sotto il nome e il cognome di ogni candidato al collegio uninominale sono riportati i simboli delle liste collegate con accanto i nominativi dei candidati (da 2 a 4) nella piccola lista bloccata nel collegio plurinominali (proporzionale); l'elettore esprime il proprio voto in due modi:

1. tracciando un segno sul simbolo della lista (in questo modo la preferenza si trasferisce anche al candidato nel collegio uninominale sostenuto dalla lista votata);
2. tracciando un segno sul nome del candidato nel collegio uninominale; in questo secondo caso il voto si trasferisce anche alla lista se il candidato è sostenuto da una sola lista. Se invece il candidato è sostenuto da una coalizione il voto viene distribuito tra le liste che lo sostengono proporzionalmente ai risultati in quella circoscrizione (cosiddetto voto disperso).

Ovviamente il voto è valido anche se l'elettore decide di tracciare due segni, uno sul nome del candidato e una sulla lista o una delle liste a suo sostegno, e in questo caso il voto viene attribuito alla singola lista e al candidato nel collegio uninominale.

Non si deve indicare alcuna preferenza perché i candidati della lista per il plurinominale vengono eletti secondo l'ordine che è indicato sulla scheda.

Il **voto è nullo** quando l'elettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nome del candidato nel collegio uninominale e un segno su un rettangolo contenente il contrassegno di una lista il cui candidato non è collegato. **Non è possibile quindi il voto disgiunto.**

Ogni scheda sarà dotata di un apposito **tagliando antifrode per evitare il voto di scambio**: tale tagliando è rimovibile ed è costituito da un codice progressivo alfanumerico generato in serie; quando l'elettore riceve la scheda gli scrutatori devono segnare quel codice univoco e quando poi, dopo aver votato nella cabina, la riconsegna, questi devono controllare che il numero segnato e quello del tagliando siano uguali.

In questo modo si impedisce lo scambio di schede già segnate e prima di inserire la scheda nell'urna, infine, gli scrutatori rimuovono il tagliando antifrode per rendere la scheda anonima e non tracciabile.